



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Sigla estensore

G. A.

Luogo

Castelbuono (Palermo)

Cantiere

Chiesa Madre

data

1572

Committente

Pietro de Schicchi e Giovanni de Ruberto, procuratori della chiesa Madre

Nome maestro

Nicolino Gambaro

qualifica

magister

cittadinanza e/o provenienza

Castelbuono (Palermo), ma di Genova

Tipologia del documento

Contratto di obbligazione

data topica e cronica

Castelbuono, 8 febbraio 1572

Segnatura

Archivio di Stato di Palermo, Sezione di Termini Imerese, *Notai defunti*, Pietro Paolo Abruzzo, reg. 2214A, c. 299.

Riferimento bibliografico

Documento trascritto in E. MAGNANO DI SAN LIO, *Castelbuono. Capitale dei Ventimiglia*, Catania 1996, pp. 270-271, doc. 17.

Regesto

Il maestro Nicolino Gambaro si obbliga con i sacerdoti Pietro de Schicchi e Giovanni de Ruberto, procuratori della chiesa Madre di Castelbuono, a completare il portico in pietra intagliata costruito in precedenza «retro dictam Matricem», ovvero sul lato meridionale della stessa.

Note (eventuali)

Agli atti dello stesso notaio si conserva il contratto di obbligazione del 15 settembre 1564 con il quale il maestro Nicolino Gambaro si impegnava a costruire il suddetto portico e alcuni muri in pietra (E. MAGNANO DI SAN LIO, *Castelbuono...*, cit., p. 262, doc. 10).



Cosmed

Dalla stereotomia ai criteri antisismici: crocevia di sperimentazioni progettuali. Sicilia e Mediterraneo (XII-XVIII secolo)

Trascrizione

Eodem.

Magister Nicolinus de Gambaro huius terrae Castriboni, mihi cognitus, praesens coram nobis sponte se obligavit et obligat reverendo presbitero Petro de Schichi et presbitero Joanni de Ruberto eisdem terrae, mihi cognito veluti yconomoprovisoribus et rectoribus reverende Maioris Ecclesiae terrae predictae Castriboni, presentibus et in solidum nominibus consentientibus et stipulantibus bene et magistraliter ut decet complere et perficere ut dicitur lo tuchichello retro dictam Matricem Ecclesiam videlicet: maragmi, madonari et mascicari cum li soi gettiti di acqua di canali di petra et supra la maragma petri intagliati et li sedani ad tutto attratto di ipsum procuratori nominibus quibus, cum appoi di li petri intagliati; lo quali attratto et portaturi di dicti petri dicto mastro Nicolino divi fari veniri et et dicti portaturi pagarili; quam fabricam per modo etc. dictus de Gambaro dari expedita pro totum mese di maii anni presentis [...].